

## VareseNews

### “Il sindaco leghista a Varese? Non è più un dogma”

**Pubblicato:** Martedì 30 Dicembre 2014



(foto, da sinistra Roberto Puricelli, Piero Galparoli, Domenico Battaglia)

Il centrodestra sta accarezzando l'idea che il prossimo candidato sindaco a Varese non sia più della Lega Nord. Sembra che il primo a saperlo, sia proprio il sindaco Fontana, e che per questo abbia già parlato ai suoi di qualche nome “extralega”, gradito alla borghesia cittadina. La sezione del carroccio invece potrebbe proporre, come sempre, un nome duro e puro (chissà magari Fabio Binelli) salvo poi ripiegare su un nome che comprenda accordi più ampi e graditi a Roberto Maroni. Infine, nella Forza Italia che lotta casa per casa, a Varese, per un posto in paradiso, si fanno i primi timidi ragionamenti. **“La clausola per la quale il primo cittadino spettava al carroccio non esiste più”** affermano, con tranquillità, gli esponenti di Forza Italia Roberto Puricelli (coordinatore cittadino), Piero Galparoli (consigliere comunale e provinciale), Ciro Grassia (capogruppo in consiglio) e Mimmo Battaglia (consigliere comunale).

#### **IL TICKET**

Nelle segrete stanze della politica si parla, sempre di più, di un ticket tra Varese e Busto Arsizio. Ovvero, nel capoluogo il candidato sarà di Forza Italia (o vicino), a Busto Arsizio invece sarà della Lega Nord. Un ribaltamento delle casacche, anche per compattare le anime inquiete di un centrodestra, soprattutto varesino, che si trova oggi a essere più frastagliato che mai. “Eppure noi siamo compatti e forti” incalza però **Roberto Puricelli**, il medico primario varesino che oggi è la punta di diamante del

partito (l'uomo che ha di fatto licenziato l'assessore Clerici con una mail, o telefonata, dall'Africa) e che potrebbe essere uno dei papabili al ruolo futuro di candidato sindaco. “Se fossi io il candidato – osserva – **non chiuderei la porta ai comitati** e cercherei di indicare subito i nomi di tutta la giunta comunale, ma non sono io il candidato”. Puricelli non ama le primarie, che invece vorrebbe **Piero Galparoli**. Quest'ultimo è noto agente immobiliare molto seguito in città: oggi siede sia nel consiglio comunale che nel consiglio provinciale. E' stato **la mente della rivolta contro la vendita di azioni A2a**: “Ma solo perchè non era chiaro che cosa ci volessero far votare – osserva – la vendita di azioni è arrivata all'improvviso e senza confronto. Quando il confronto c'è stato, c'è stato anche il mio voto”.

[Il comune di Varese vende le azioni e salva il bilancio](#)

## **VENDERE AZIONI**

Ecco Galparoli è uno che qualche ambizione ce l'ha, e infatti ecco la sua proposta al sindaco Fontana: “Potremmo vendere altri 15 milioni di euro di azioni di A2a, ma non per salvare il bilancio com'è avvenuto in questi giorni, bensì con un progetto, per ricavare entrate e realizzare delle opere in città. Utilizzare quei soldi per la città”. **Il partito è d'accordo con Galparoli**, usare il patrimonio azionario per fare nuove opere. “Ne abbiamo discusso – osserva il capogruppo **Ciro Grassia** – la proposta è ora al vaglio della giunta comunale”. Personalità a parte, Forza Italia è il perno del gruppo in consiglio comunale che si chiama **Liberi per Varese** (e che in provincia ha un gruppo speculare): comprende anche l'Udc e gli ex Ncd. Il messaggio politico che Forza Italia e i Liberi lanciano all'Ncd è chiarissimo. “Tornate a casa, **tornate nel centrodestra**, non votate con la sinistra, sia in provincia, che in comune”. Galparoli usa parole di miele per gli ex colleghi: “Non è pensabile che gli amici dell'Ncd stiano con la sinistra, credo debbano tornare nell'alveo del centrodestra. Abbiamo presentato una mozione per la salvaguardia della famiglia, che potrebbe essere un punto di incontro”.

Mimmo Battaglia poi puntualizza. “Ci hanno chiamati ribelli, ma io mi sono ribellato alla vendita di azioni A2a senza confronto, solo quello”. Puricelli fa poi un bilancio finale: “La maggioranza è coesa, e poi da quando l'Ncd è andato via non è vero che le cose vadano così male, via Spinelli ad esempio ha riaperto in anticipo”.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it